

## Norme & Tributi

# «Misure per le aziende, non promesse mancate»

### INTERVISTA

MARINA CALDERONE

Al via domani a Milano la decima edizione del Festival del lavoro

I consulenti fanno rete per assistere le imprese anche all'estero

Matteo Prioschi

avoro, innovazione, crescita è il titolo del Festival del lavoro che si svolgerà a Milano da domani a sabato. Giunto alla decima edizione, l'evento organizzato dal Consiglio nazionale dell'Ordine e dalla Fondazione studi consulenti del lavoro, prevede l'intervento di decine di ospiti e tavole rotonde per riflettere sull'evoluzione del lavoro e le opportunità di crescita.

Secondo Marina Calderone, presidente del Consiglio nazionale

dell'Ordine, per favorire lo sviluppo «c'è bisogno di un Paese più semplice, in cui le regole siano facilmente applicabili e portino dei reali benefici. Le aziende hanno bisogno di un quadro normativo certo che, a fronte di impegni, poi si traduca in diritti effettivi».

**Fa riferimento a un caso concreto?** Il bonus Sud per le assunzioni di giovani è un esempio. La manovra finanziaria 2019 ha previsto che fosse accessibile dal 1° gennaio, ma Anpallo ha limitato alle assunzioni effettuate dal 1° maggio, per carenza di fondi. In un Paese in cui il costo del lavoro è tra i più alti del mondo, imprese e professionisti hanno bisogno di sapere con certezza se le misure oltre a essere annunciate sono concretamente applicabili. Poi, se queste misure sono semplici si fa un ulteriore passo in avanti, tanto più che in questo momento mi sembra ci sia un ritorno ad adempimenti slegati tra loro di cui è difficile comprendere la ragione. Il riferimento, in questo caso, è alla nuova procedura per la richiesta degli assegni per il nucleo familiare.

**In Parlamento si discute di sala-**

**rio minimo, mentre l'equo compenso sembra uscito dall'agenda.** Come categoria siamo impegnati sull'equo compenso: si deve garantire che ogni persona che lavora regolarmente, che sia autonomo o subordinato, abbia un'equa compensazione delle sue energie. Riteniamo che il Parlamento debba farsi carico di definire meglio l'equo compenso



MARINA CALDERONE  
Presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro

per i professionisti. Anche la pubblica amministrazione dovrebbe fare la sua parte, invece non ci sono controlli, mentre dovrebbe esserci un'autorità che verifichi i bandi.

**Quest'anno al Festival è previsto un dialogo con i vostri omologhi in altri Stati. È arrivato il momento di internazionalizzare l'attività dei consulenti?**

Potersi confrontare con colleghi

omologhi fa sì che si veda riaffermato il valore e l'attenzione della nostra professione in Stati che regolamentano il percorso professionale di chi ha il lavoro come punto centrale dell'attività. Nel confronto si realizza uno scambio di esperienze, ma c'è anche la volontà di costruire una rete di professionisti in molte parti del mondo, tramite cui fornire assistenza alle nostre imprese che investono in mercati esteri e propongono consulenti globali.

**Mercato del lavoro e politiche attive. Siamo sempre all'anno zero?**

Il sistema è partito con un po' di affanno, ma con entusiasmo. I servizi pubblici per l'impiego devono trovare una collocazione nella prima assistenza e scrematura di quelle che sono le esigenze dei singoli, ma poi ci deve essere il coinvolgimento degli altri operatori del mercato del lavoro. Non è opportuno che tutti facciano tutto, ma che ognuno faccia una parte al meglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
quotidianolavoro.ilssole24ore.com  
La versione integrale dell'articolo

### INFORMAZIONE PROMOZIONALE

## L'INNOVAZIONE NELLA SUPPLY CHAIN - Quinta edizione

Giovedì 26 giugno 2019 SAN DONATO MILANESE Crowne Plaza Linate via K. Adenauer 3, ore 9 - 17,30

### I trend, l'organizzazione e le tecnologie hardware e software per essere competitivi oggi e domani

Nata nel febbraio 2013 Logisticaefficiente si contraddistingue sin da subito per il suo accattivante stile, il proliferare di contenuti e conoscenze logistiche. Le competenze, la tenacia, la passione per ciò che facciamo ci hanno permesso di diventare il punto di riferimento per una comunicazione di qualità. Oggi siamo uno strumento di diffusione delle conoscenze logistiche, punto di incontro tra diversi attori: manager, operatori della logistica e fornitori di attrezzature e tecnologie, di servizi logistici e di prestazioni professionali. Per info sull'evento "L'Innovazione nella Supply Chain": 02 33220352 - [www.logisticaefficiente.it](http://www.logisticaefficiente.it) nella sezione eventi.



### FAMLOG - Gruppo FAMI

#### Cassette italiane al servizio dell'automazione

Famlog, divisione di Fami specializzata nella progettazione e produzione di cassette destinate all'impiego ed interazione con magazzini automatici, è una realtà tutta italiana che compie quest'anno 90 anni di attività. Il panorama internazionale del settore offre una produzione di alto livello: stampi performanti abbinati a processi di stampaggio all'avanguardia riducono il gap che poteva esserci un tempo in termini qualitativi; la qualità oggi non è più un valore di distinzione ed è normale che essa accompagni il prodotto. La partita si gioca con altre regole d'ingaggio, definendo le strategie di crescita e come esse debbano essere utilizzate. Ricerca di nuove materie prime, con particolare attenzione al minore impiego e riciclabilità, sistemi produttivi efficienti che consumino meno energia elettrica, gestione digitale della documentazione all'interno del sistema produttivo, riduzione del materiale da imballaggio e quindi del suo smaltimento a fine vita, ottimizzazione dei trasporti anche intermodali, sono solo alcuni aspetti del costante focus di Fami che non guarda solo alla conformità del proprio prodotto ma anche all'impatto sull'ambiente che la sua creazione genera.

In previsione del 2025, data dalla quale sarà necessario produrre alcuni generi in plastica con una elevata percentuale di materiale riciclato, Famlog investirà risorse in ricerca non solo nei materiali ma anche nelle tecniche di stampaggio e nella progettazione delle cassette aumentandone l'efficienza strutturale a dispetto della quantità di materiale impiegato. La plastica vive oggi uno stato continuo di "accuse": l'obiettivo di Famlog è quello di utilizzarne meno, creare cassette con sempre maggiore responsabilità sull'impatto ambientale che creano, ren-



Fami. Gianluca Marzano, COO Plastic Business Unit

dendole environment-friendly. Famlog è membro del consorzio Eurepack, promotore dell'economia circolare con imballaggi riutilizzabili: rendendo questa mission, sono allo studio una serie di accessori che potranno dare una seconda vita alle cassette dismesse. Comprare italiano significa acquistare qualità e servizio riducendo per il mercato interno l'impatto ambientale del trasporto su gomma.

[www.famlog.it](http://www.famlog.it)  
[info@famlog.it](mailto:info@famlog.it)

### SLM BUSINESS CONSULTANCY.

#### La Supply Chain competitiva nel settore Food e Ristorazione Organizzata

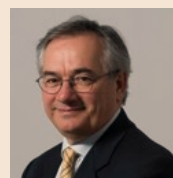
In grado di gestire in maniera ottimale le procedure della Supply Chain management, SLM Business Consultancy Srl attua una serie best practice come l'analisi dell'intera catena d'approvvigionamento, dei flussi finanziari - monetari - informativi - esistenti con i prezzi, costi e contratti in essere. Aiuta il cliente a sviluppare una visione aziendale di respiro europeo, individuando la giusta rete dove produzione e ricavi possano crescere

in un contesto transnazionale. La lunga esperienza nella ristorazione veloce in franchising e nella logistica della catena di approvvigionamento soddisfa le esigenze professionali delle aziende operanti nel settore della ristorazione organizzata. [www.slmconsult.com](http://www.slmconsult.com)



### NeT-LOG: Consulenza in Logistica e Supply Chain

In oltre 40 anni, i professionisti NeT-LOG Consulting hanno supportato centinaia di clienti con progetti innovativi in ambito logistico e Supply Chain, con soluzioni dai risultati concreti e duraturi. Progetti da "prato verde" (con building), riorganizzazione, redesign layout, analisi "make or buy", capitali tecnici attrezzature e S.I., automazione e material handling, KPI, simulazione dinamica, redesign inbound - outbound - trasporti sono alcune delle sue competenze. Multidisciplinarietà, multisettorialità e indipendenza dai fornitori sono la forza che le consente di progettare soluzioni innovative. Con l'approccio progettuale - studio fattibilità, progetto esecutivo e assistenza realizzativa - offre soluzioni "chiavi in mano". [www.netlogconsulting.com](http://www.netlogconsulting.com)



NeT-LOG Consulting. Rolando Giacomini, Amministratore

### SIMCO CONSULTING relatore a "L'innovazione Nella Supply Chain" quinta edizione

Simco è una delle più importanti società italiane di consulenza e formazione, specializzata nelle tematiche della Supply Chain. Oltre 2.000 progetti, dal 1981 ad oggi per oltre 500 clienti di diverse dimensioni e settori merceologici. Tra i clienti: Alcantara, Angelini, CNH Industrial, Ducati, Estee-Lauder, Fendi, Ferrero, L'Oréal, Lamborghini, Luxottica, Metelli, Nestlé Waters, PSA, Vetropack, Volkswagen. Anche quest'anno Simco sarà presente in qualità di relatore alla V edizione de "L'innovazione nella Supply Chain", importante evento di settore organizzato dal portale Logistica Efficiente. [www.simcoconsulting.it](http://www.simcoconsulting.it)



Simco. Marco Cernuschi, Senior Partner Consultant

### TESISQUARE®, riordino collaborativo e visibilità nella Supply Chain estesa

TESISQUARE® è un partner tecnologico specializzato nella progettazione e implementazione di ecosistemi digitali collaborativi pensati per potenziare i processi di interazione dei molteplici touchpoint e attori della value chain estesa: produttore, distributore, consumatore e altri stakeholder. Fondata a Bra nel 1995, l'azienda opera a livello nazionale e internazionale in Olanda, Francia, Spagna e Germania, con partnership attive in USA e Russia. Nel 2018 la customer base ha raggiunto una presenza in 35 paesi, mantenendo con orgoglio il tasso di Customer Retention del

99,7%. Attraverso le funzionalità delle proprie piattaforme collaborative, abilita l'integrazione tra



i vari soggetti della Supply Chain estesa, mentre i sistemi di Integration Brokerage favoriscono lo scambio di informazioni strutturate. La soluzione di CPFR (Collaborative, Planning, Forecasting and Replenishment) permette di avere visibilità e prevedere la domanda per pianificare in maniera collaborativa il processo di riordino, così da approvvigionare il magazzino in modo ottimale; l'obiettivo è quello di rispondere tempestivamente ai repentini cambi di domanda da parte del mercato e massimizzare la soddisfazione del cliente finale. [www.tesisquare.com](http://www.tesisquare.com)

### QUOTIDIANO

#### DEL LAVORO



### CONTRIBUTI Disapplicabile il massimale

Il decreto legge 4/2019 ha previsto che i dipendenti pubblici, destinatari di un sistema pensionistico contributivo, possano chiedere la disapplicazione del massimale, qualora non risultino attive forme di previdenza complementare partecipate dal datore di lavoro. Con la circolare 93/2019 l'Inps ha fornito le istruzioni operative, precisando le categorie di lavoratori coinvolti, tempi e modalità per effettuare la scelta. A pena di decadenza, per i dipendenti già in servizio alla data del 29 gennaio 2019, l'opzione deve essere esercitata entro il 29 luglio 2019, se negli anni precedenti la retribuzione imponibile a fini pensionistici ha superato il massimale contributivo, altrimenti entro sei mesi dal superamento se in passato non è stato superato il massimale. Per gli assunti dal 30 gennaio 2019, l'opzione deve essere esercitata entro sei mesi dalla data di assunzione o da quella di superamento del massimale.

— Fabio Venanzi

Il testo integrale dell'articolo su: [quotidianolavoro.ilssole24ore.com](http://quotidianolavoro.ilssole24ore.com)

### QUOTIDIANO

#### DEL FISCO



### CONTROLLO FORMALE Cartella nulla senza «l'avviso»

È nulla la cartella di pagamento che non sia preceduta dalla comunicazione dell'esito del controllo formale, in ciò differenziandosi dalla comunicazione della liquidazione della maggiore imposta dovuta a seguito di controllo automatizzato, la cui eventuale omissione non incide sull'esercizio del diritto di difesa e non determina alcuna nullità.

Lo ha ribadito la Corte di Cassazione, sezione V civile, con l'ordinanza 15654 dell'11 giugno 2019.

— Alessandro Borgoglio

Il testo integrale dell'articolo su: [quotidianofisco.ilssole24ore.com](http://quotidianofisco.ilssole24ore.com)

### QUOTIDIANO

#### DEL DIRITTO



### CODICE DELLA STRADA Omissione di soccorso solidale

In caso di incidente con feriti, il passeggero non ha l'obbligo di imporre al conducente di un'auto di fermarsi e prestare l'assistenza. Tuttavia, se emerge che ha incitato il guidatore a fuggire, anch'egli risponde di omissione di soccorso (Cassazione, 26888/19).

— Guido Camera

Il testo integrale dell'articolo su: [quotidianodiritto.ilssole24ore.com](http://quotidianodiritto.ilssole24ore.com)

## Legittimo il divieto di procreazione assistita per i gay

### FAMIGLIE

Rigettato il ricorso del Tribunale di Bolzano e Pordenone

Alessandro Galimberti

Il divieto di procreazione assistita per le coppie gay non è costituzionalmente illegittimo. La Consulta, pertanto, non interverrà sull'articolo 5 della legge 40 del 2004, laddove prevede che «possono accedere alle tecniche di procreazione medicalmente assistita coppie di maggiorenni di sesso diverso, coniugate o conviventi, in età potenzialmente fertile, entrambi viventi».

L'anticipazione del giudizio di legittimità, all'esito della camera di consiglio, è stata resa nota nella serata di ieri dall'ufficio stampa della Consulta. In attesa del deposito della sentenza, si «fa sapere che al termine della discussione le questioni sono state dichiarate non fondate. La Corte ha ritenuto che le disposizioni censurate non siano in contrasto con i principi costituzionali invocati dai due Tribunali».

A sollevare la questione di legittimità costituzionale erano stati i tribunali di Pordenone e di Bolzano nell'ambito di due diversi procedimenti. Nel primo caso una coppia di donne aveva chiesto di effettuare la fecondazione assistita in una struttura pubblica italiana perché, argomentava il loro legale Maria An-

tonia Pili, «non si può obbligarle ad andare all'estero» per coronare il sogno della maternità.

Anche l'ordinanza di rimesione del tribunale altoatesino riguardava la vicenda di due donne di Bolzano con problemi di fertilità: una non può sostenere la gravidanza per questioni di salute, la compagna potrebbe portarla a termine ma non è in grado di produrre ovociti. Secondo il loro avvocato, Alexander Schuster, qui si discuteva del diritto individuale delle donne, visto che oltre al divieto di fecondazione assistita per le coppie gay, l'articolo 5 della legge la esclude anche per chi è single, e vieta la gestazione per altri. Dallo scarno comunicato di anticipazione della Corte non è possibile intuire il ragionamento svolto dai giudici, che ovviamente troveranno spazio nelle motivazioni depositate.

La decisione maturata al termine della camera di consiglio di ieri, che stabilisce la compatibilità costituzionale della legge 40 del 2004, conferma automaticamente le sanzioni - tutt'altro che simboliche - previste dalle norme in vigore: chiunque applica la procreazione assistita a coppie «i cui componenti non siano entrambi viventi o uno dei cui componenti sia minorenne ovvero che siano composte da soggetti dello stesso sesso o non coniugate o non conviventi, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 200.000 a 400.000 euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Nei Consigli forensi no al terzo mandato

### CORTE COSTITUZIONALE

Possibile il ricorso contro i consiglieri già eletti in violazione

Giovanni Negri

È legittimo il divieto di terzo mandato consecutivo per i componenti dei Consigli dell'Ordine forense. Le questioni sollevate dal Cnf sono state infatti giudicate infondate al termine della camera di consiglio della Corte costituzionale. In un comunicato diffuso ieri sera, la Consulta fa sapere «che è stato escluso che il divieto in questione - che comunque consente la ricandidabilità dopo un quadriennio di sosta - violi il diritto di elettorato passivo degli iscritti e ha considerato che la norma censurata realizza un ragionevole bilanciamento con le esigenze di rinnovamento e di parità nell'accesso alle cariche forensi».

La Corte si è inoltre pronunciata su un altro punto controverso, chiarendo che la misura oggetto della contestazione non ha portata retroattiva, come già affermato dalle Sezioni unite della Corte di cassazione con la sentenza 32781/2018.

Tutto da valutare l'impatto della sentenza, le cui motivazioni saranno peraltro disponibili solo tra qualche settimana, sulle elezioni forensi, sia su quelle già svolte sia su quelle in corso. Per i Consigli già eletti, sarà possibile, ma dovrà essere presentato ricorso visto che non pare plausibile una decadenza automatica, rimettere in discussione i posti di quei consiglieri già eletti in violazione del divieto.

Per quelli, come a Firenze, dove le elezioni si dovranno svolgere a breve ed erano state sospese anche in attesa della sentenza, la procedura dovrà evidentemente tenere conto della lettura data dalla Consulta. Tra i primi commenti quello dell'Anf, per bocca del segretario Luigi Pansini: «Adesso ci aspettiamo senso di responsabilità da parte delle istituzioni forensi nei comportamenti, nel rispetto delle regole, nell'assicurare che siano

decisi velocemente tutti i reclami avverso i risultati elettorali impugnati. Ci auguriamo che la politica, il legislatore, gli avvocati si rendano conto di quanto sia urgente riformare la legge ordinamentale del 2012, nel rispetto della Costituzione e del principio della separazione dei poteri e nella convinzione che l'Avvocatura italiana ha bisogno di una governance, anche nazionale, eletta democraticamente».

La vicenda era deflagrante dopo che le Sezioni unite, nel dicembre scorso, avevano sottolineato che il limite del doppio mandato è funzionale all'esigenza di garantire un'ampia partecipazione alle funzioni di governo degli ordini da parte degli iscritti, favorendo l'avvicendamento «in modo tale da garantire la par condicio tra i candidati, suscettibile di essere alterata da rendite di posizione (...) nonché di evitare fenomeni di sclerotizzazioni nelle relative compagini».

In questa prospettiva la limitazione dell'elettorato passivo determinata dalla legge 113/2017 era stata giudicata legittima e ritenuta valida anche per la prima tornata elettorale successiva all'entrata in vigore della norma. La Cassazione aveva chiarito che i requisiti di eleggibilità vengono verificati necessariamente in prossimità o in coincidenza con le elezioni ma si riferiscono a presupposti di fatto verificatisi in precedenza.

Per il Cnf invece si profilava un'irragionevole limitazione del diritto di elettorato attivo e passivo e un'altrettanto illegittima e irragionevole compressione dell'ambito di autonomia riservato agli ordini circondariali forensi, enti pubblici non economici a carattere associativo. Ancor più gravi dubbi poi venivano sollevati con riferimento alla portata della stretta, per cui, per il rispetto del divieto dei due mandati consecutivi, bisogna tenere conto dei mandati svolti, anche solo in parte, prima dell'entrata in vigore della legge che ha disposto il divieto, compresi quelli iniziati anteriormente all'entrata in vigore della legge 31 dicembre 2012, numero 247.

© RIPRODUZIONE RISERVATA